

Scheda escursione “Anello Povera Mosca – Fiume Argentino” (Parco Nazionale del Pollino) – 23 Febbraio 2025

Programma

Ritrovo:

ore 8:00: Castrovillari presso Bar Petit Plasirs

ore 8.30: Svincolo Autostradale A2 Campotenese

ore 9.15: Orsomarso Bivio Valle Fiume Argentino

Viaggio: in auto propria, ottimizzando il numero dei posti e contribuendo ai costi energetici.

Inizio percorso ore 9:30: Parcheggio - Strada sterrata che costeggia il fiume Argentino dove incomincia il divieto per le automobili a circolare (200 m).

Meta percorso: Castello di San Noceto (639 m)

Fine percorso: Parcheggio – Strada sterrata che costeggia il fiume Argentino dove incomincia il divieto per le automobili a circolare

Grado di difficoltà: E (Escursionistico)

Lunghezza del percorso: Km. circa 15 (anello)

Tempo di percorrenza: 4 ½ ore circa, soste escluse

Dislivello totale: metri 450 circa in salita ed equivalente in discesa.

Rifornimento idrico: tre fontane durante il percorso

Abbigliamento ed equipaggiamento: Scarponi da trekking, zaino tecnico da trekking, bastoncini telescopici, borraccia, K-way, Guanti, Kit primo soccorso.

Accompagnatori organizzativi: Francesco Di Giano (347/4344964) e Anna Rossano (3342/0996333).

Descrizione itinerario

Il circuito inizia poco prima del rifugio Povera Mosca: Seguendo il sentiero alla vostra destra, inizierete l'anello in senso antiorario, costeggiando il Fiume Argentino, immerso nella lussureggiante vegetazione di cerri, ontani e frassini.

Il percorso è in costante salita ed è caratterizzato dalla presenza di sette passerelle per passare da una sponda all'altra, per via dell'orografia scoscesa dei luoghi.

Lungo il tragitto si incontra il sorprendente giardino botanico, dove si potrà conoscere da vicino la rigogliosa flora locale (targhe esplicative sono state apposte ai piedi di ogni essenza), o le fonti di acqua sempre fresca per dissetarci e una meravigliosa cascata di 15 metri, la Cascata della Ficara, che ha scavato la propria sede nella roccia.

Superato la salita, con una deviazione di circa 30 minuti (tra andata e ritorno), si raggiunge località Pantagnoli ove l'acqua sgorga da più sorgenti.

A questo punto, inizia la seconda parte dell'anello in lieve salita su uno stretto tracciato immerso nella fitta vegetazione di latifoglie. Si raggiungerà il valico a sud della rupe di Castello di S. Noceto dopo un tratto in salita accentuata, uscendo dalla vegetazione. Da qui inizia la discesa zigzagando all'interno di una fitta lecceta, al termine della quale giungerete ad una larga pista sterrata. Si prosegue in discesa fino al Torrente i Milari (340 m) e si attraversa un ponte. Successivamente si continua la discesa e prima di arrivare al rifugio vi è un breve tratto franato a cui bisogna prestare molta attenzione. Poi una volta giunti al rifugio si prosegue sulla strada sterrata fino al raggiungimento delle automobili.

Note importanti.

Consenso informato. I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale (www.caicastrovillari.it). All'escursione possono partecipare anche i Non Soci osservando quanto su richiamato e versando, entro il venerdì precedente

all'escursione, una quota organizzativa di euro 15,00 (comprensiva di assicurazione per l'uscita del giorno con comunicazione dei propri dati anagrafici).

In caso di posti contingentati la precedenza spetta ai soci e in stretto ordine di prenotazione.

E'obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ed esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione.

I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione Organizzatrice.

